

MEDIA STRUTTURA DI VENDITA

Le Medie Strutture di Vendita sono esercizi commerciali in sede fissa con **superficie di vendita compresa** tra i 151 mq ed i 1.500 mq, per i Comuni al di sotto dei 10.000 abitanti, oppure **tra i 251 mq e i 2.500 mq per i Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti e sono disciplinate dal D. Lgs. n. 114/1998 e dal D. Lgs. n. 222/2016.**

La normativa regionale calabrese, con la **L.R. 17/99 e la D.G.R. 409/2000**, ha **introdotto una ulteriore classificazione tra Medie strutture di minore dimensione (che sono quelle aventi superficie di vendita compresa tra i 151 ed i 600 mq per i Comuni al di sotto dei 10.000 abitanti, e tra i 251 mq ed i 900 mq di superficie di vendita per i Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti) e le Medie strutture di maggiore dimensione (che sono quelle aventi superficie di vendita compresa tra i 601 mq ed i 1.500 per i Comuni con meno di 10.000 abitanti, ed i 901 mq ed i 2.500 mq di superficie di vendita, per i Comuni con più di 10.000 abitanti).**

Ulteriore classificazione, prevista dalla normativa regionale, è quella legata al settore merceologico: nella **categoria A** sono comprese le strutture autorizzate per il settore alimentare o misto (alimentare e non alimentare). Nella **categoria B** sono comprese le strutture autorizzate per il solo settore non alimentare.

L'**apertura**, il **trasferimento di sede** e l'**ampliamento** della superficie di vendita delle Medie Strutture di Vendita sono soggette ad **Autorizzazione (silenzio-assenso una volta decorsi i 90 gg.)**, mentre la **riduzione** di superficie di vendita è soggetta a **S.C.I.A.** Il **subingresso** e la **cessazione** sono soggette a **Comunicazione**.

In caso di superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi, **superiore a 400 mq** o comune se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'All. I al D.P.R. 151/2011, è necessaria anche la **S.C.I.A. per prevenzioni incendi** (All. I al D.P.R. 151/2011 punto 69), **che deve essere presentata contestualmente all'istanza** ed è trasmessa a cura del SUAP ai VV.F.

Analogamente, in caso di **subingresso** in Media Struttura di Vendita con superficie **superiore a 400 mq** o che ricade in uno qualsiasi dei punti dell'All. I al D.P.R. 151/2011, è necessaria anche la **comunicazione per voltura prevenzione incendi** che sarà trasmessa a cura del SUAP ai VV.F.

In caso di Media Struttura di Vendita **alimentare** il D. Lgs. n. 222/2016, Tab. A, par. 1.4 richiede, inoltre, la **S.C.I.A. per notifica sanitaria che deve essere presentata contestualmente all'istanza** ed è trasmessa a cura del SUAP all'ASP e per la quale non devono essere richieste asseverazioni.

Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i relativi regimi amministrativi.

DOCUMENTAZIONE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ

- Modulo E.502 Domanda di autorizzazione per l'esercizio **Medie Grandi Strutture di Vendita compilata in ogni sua parte e con precisa indicazione della superficie totale e di quella destinata alla vendita alimentare e non alimentare;**
- Modulo **B6.01 Comunicazione Vendita Alcolici ed eventuali istanze di autorizzazione, SCIA, comunicazioni per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10 della Tab. A allegata al D. Lgs. n. 222/2016;**
- eventuale procura/delega alla presentazione della domanda;
- attestazione del versamento dell'imposta di bollo ovvero indicazione di assolvimento con altre modalità (n. 2 marche da bollo x € 16,00, la seconda può anche essere prodotta successivamente al momento del rilascio del titolo autorizzatorio);
- attestazione di pagamento diritti Suap da versarsi tramite PagoPA;
- planimetria quotata dei locali;
- planimetria della zona in scala 1:2000;
- planimetria generale in scala 1:500 dove sono riportate le aree esterne, i parcheggi pertinenziali e di

servizio;

- prospetti che riportano la quantificazione delle superfici di vendita, delle dotazioni dei parcheggi, i percorsi pedonali e tutti gli elementi necessari a verificare il rispetto delle norme di settore;
- SCIA prevenzione incendi;
- Modulo B4.01 notifica sanitaria unificata nazionale;
- Schema di asseverazione dei requisiti igienico-sanitari su MOD.B4.05;
- Copia dell'attestazione di versamento dei diritti ASP di € 80,00 (fino a 200 mq ed € 10 per ogni 100 mq in più) intestato a: A. S. P. di Crotona - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica da effettuarsi con bonifico bancario c/o: Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia di Crotona - Cod. IBAN: IT311 - 0100 - 522200 - 000000 – 218500 Causale: Verifica requisiti igienico sanitari;
- Relazione tecnica illustrativa dell'attività e dei locali, impianti ed attrezzature e sulla conformità della struttura alla normativa urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria e ambientale, a firma di tecnico abilitato;
- Planimetria quotata dello stabilimento in scala adeguata da cui risultino l'esatto posizionamento delle cabine, spogliatoi, punti ombra, servizi igienici, docce nonché le superfici destinate ai servizi ed alle varie attività (comprese quelle di somministrazione), a firma di tecnico abilitato;
- visura camerale;
- eventuale atto costitutivo se il richiedente è una società;
- documento di identità e dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del richiedente, di eventuali altri soci o di altri soggetti individuati dalla normativa in materia;
- in caso di vendita di prodotti alimentari, documentazione attestante il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71, c. 6, D. Lgs. n. 59/2010 in capo al richiedente o in capo ad eventuale preposto (in quest'ultimo caso allegare anche il documento del preposto), per la Somministrazione di alimenti e bevande (in particolare, attestato rilasciato da un Ente di formazione autorizzato dalla Regione e con firma di funzionario/dirigente regionale, timbro e protocollo dell'Ente regionale o certificazione INPS o buste paga di lavoro con inquadramento/profilo relativo alla somministrazione di alimenti e bevande svolto per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio);
- titolo di disponibilità dell'immobile registrato;
- Documentazione ex legge regionale n. 25/2018 (affidamento incarico e avvenuto pagamento);
- autocertificazione antimafia compilata dai soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare art. 85 comma 2 e loro familiari conviventi;
- autocertificazione regolarità tributi locali;
- eventuale autorizzazione insediamento in area CORAP;
- eventuale istanza per installazione insegna e/o mezzo pubblicitario completa degli allegati indicati nel modello di istanza;
- Estremi o copie dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione della struttura (provvedimento unico finale, permesso di costruire, agibilità, ecc.);

Per quanto riguarda l'agibilità, si specifica che in mancanza di certificato di agibilità occorre presentare ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. la Segnalazione certificata di agibilità c.d. SCA su MOD. A9.02 completa degli allegati necessari di cui l'attestazione di agibilità locali.

Qualora la Sv dovrà procedere alla realizzazione di opere edilizie voglia avviare procedimento per l'idoneo titolo abilitativo necessario (diritti di segreteria €77,50) e successivamente procedere alla trasmissione di nuovo procedimento per segnalazione certificata di agibilità (diritti di segreteria €77,50). Se invece non sono previste lavorazioni si potrà procedere direttamente alla segnalazione certificata di agibilità. In forza della Disposizione Dirigenziale, prot. N. 18265/INT del 03.03.2023, è stato comunicato di adottare misure organizzative, per la gestione dei procedimenti in materia di edilizia privata, non soggetti a provvedimento finale espresso; Nello specifico si invita la SV a voler conformare la documentazione allegata secondo le "Istruzioni" e la "CHECK_LIST di Riferimento" presente sul sito

istituzionale dell'Ente al seguente percorso _ <https://www.comune.crotone.it/strumentiurbanistici/sue> Si evidenzia inoltre che la puntuale applicazione delle "Istruzioni" e l'esaustiva compilazione delle check list ridurranno le possibilità che le pratiche vengano sospese per richiesta integrazioni o chiarimenti, e favorirà una più celere istruttoria dei procedimenti edilizi automatizzati. Per quanto sopra riportato, si comunica alla S.V. che il procedimento amministrativo avrà efficacia successivamente alla trasmissione di quanto richiesto.